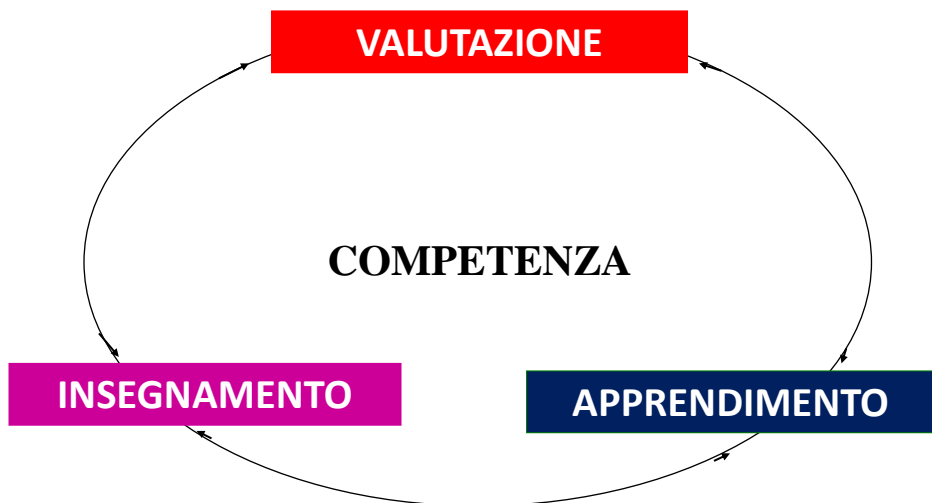


PROGETTARE PER COMPETENZE



“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l’approccio per competenze non ha nessun futuro”

(P. Perrenoud, *Costruire competenze a partire dalla scuola*, Roma Anicia 2003)

LA SFIDA DELLE COMPETENZE: SAPERE PER...

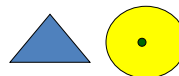
Il Consiglio comunale ha deciso di mettere un lampione in un piccolo parco triangolare in modo che l’intero parco sia illuminato. Dove dovrebbe essere collocato il lampione?

1. Partire da un problema reale

Occorre localizzare il punto di un parco in cui mettere un lampione.

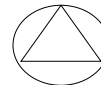
2. Structurare il problema in base a concetti matematici

Il parco può essere rappresentato con un triangolo e l’illuminazione di un lampione come un cerchio con un lampione al centro.



3. Formalizzare il problema matematico

Il problema viene riformulato in “localizzare il centro del cerchio circoscritto al triangolo”.



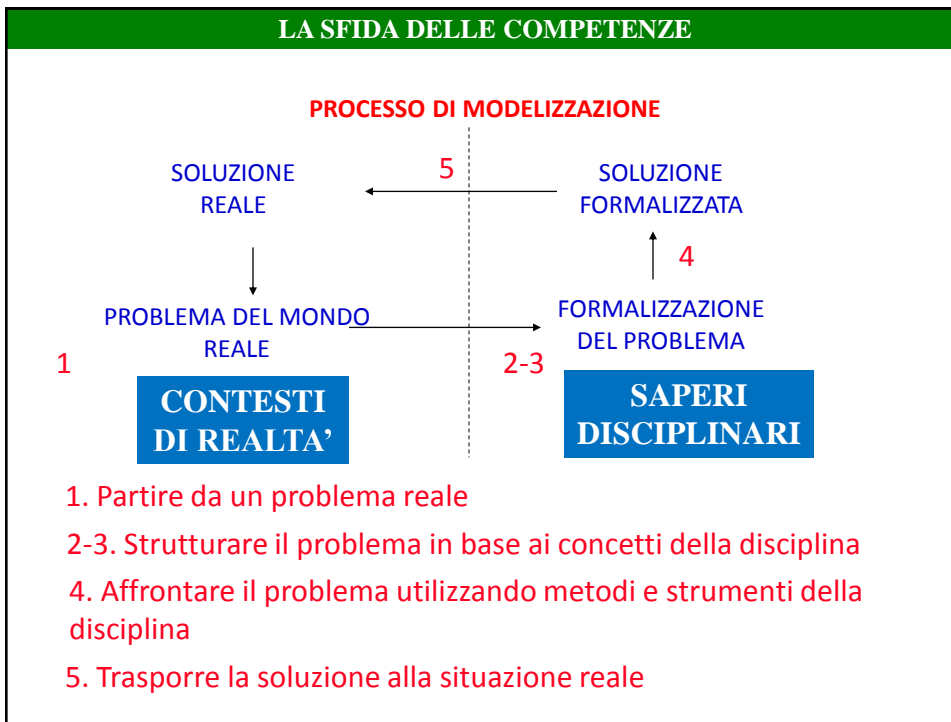
4. Risolvere il problema matematico

Poiché il centro di un cerchio circoscritto a un triangolo giace nel punto di incontro degli assi dei lati del triangolo occorre costruire gli assi su due lati del triangolo. Il loro punto di intersezione è il centro del cerchio.

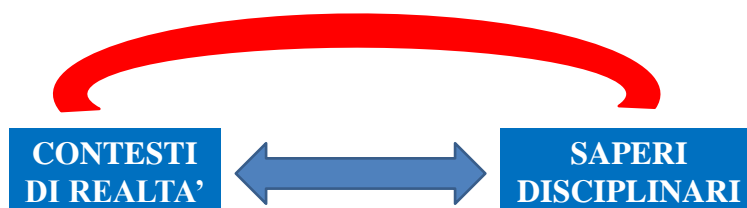


5. Tradurre la soluzione matematica in rapporto alla situazione reale

Si tratta di applicare la soluzione alla situazione reale, considerando le caratteristiche degli angoli, l’ubicazione e la dimensione degli alberi, etc.



LA SFIDA DELLE COMPETENZE: SAPERE PER...



INSEGNAMENTO PONTE

LA SFIDA DELLE COMPETENZE: SAPERE PER...



organizzato attorno all'orario
 guidato dal libro di testo
centrato sull'insegnamento di elementi separati
 organizzato intorno a contenuti
rigido e uniforme
 lo studente come riproduttore della conoscenza
l'insegnante come unico giudice
 fondato sul lavoro individuale



organizzato attorno ai risultati attesi
 sostenuto da una varietà di strumenti
centrato sull'uso del sapere nei contesti di vita
 organizzato intorno a problemi
flessibile e personalizzato
 lo studente come produttore della conoscenza
aperto a molte forme di valutazione (auto, peer, autentica, ...)
 fondato sul lavoro collaborativo

LA SFIDA DELLE COMPETENZE: FOCUS SUI PROCESSI

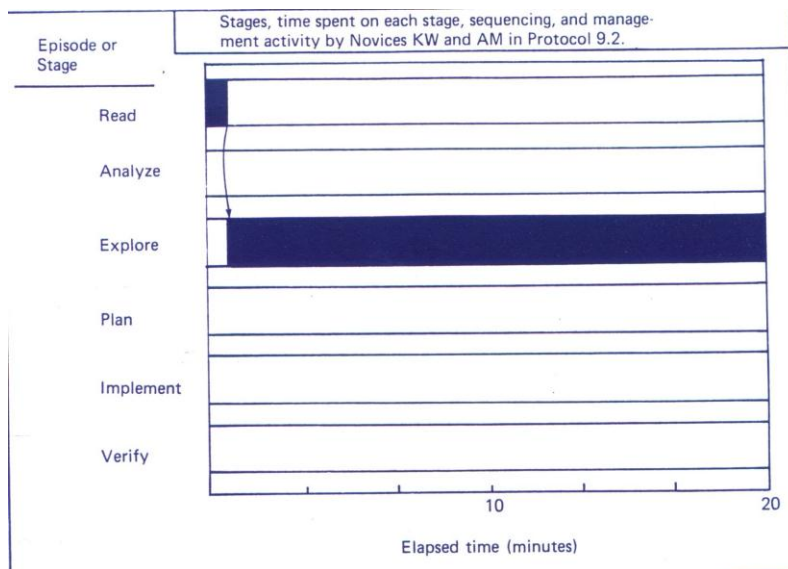
Schoenfeld ha registrato il lavoro a coppie di studenti di scuola superiore alle prese con problemi non-familiari per una sessione di 20 minuti e ha confrontato il loro processo risolutivo con quello impiegato da esperti (laureati e ricercatori in matematica).

Ecco un esempio di problema proposto: “Considera l’insieme di tutti i triangoli il cui perimetro è un determinato numero P . Tra questi quale ha la superficie maggiore? Motiva la tua risposta.”

Il processo risolutivo è stato scomposto in episodi collegati ai diversi passaggi: leggere il problema, analizzarlo, esplorare soluzioni, pianificare strategie, attuarle, verificarle; li tutto è stato rappresentato in un cronogramma.

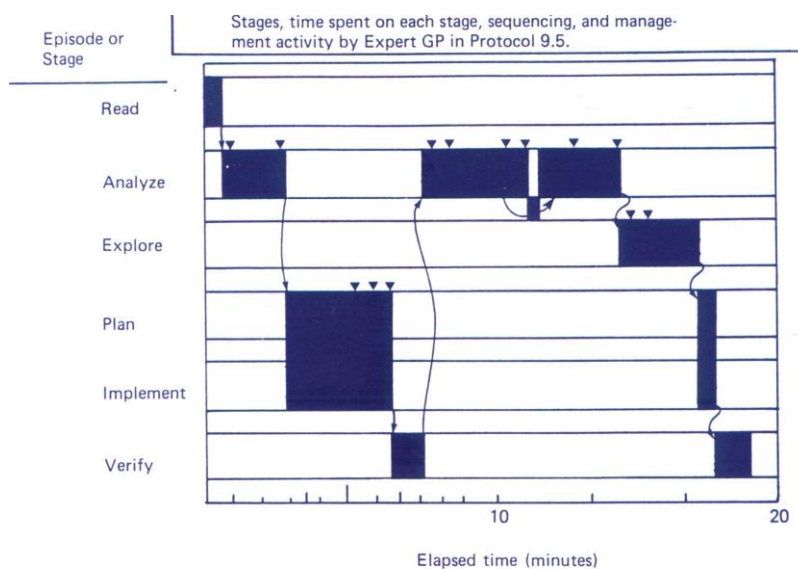
LA SFIDA DELLE COMPETENZE: FOCUS SUI PROCESSI

Processo risolutivo studente di scuola superiore



LA SFIDA DELLE COMPETENZE: FOCUS SUI PROCESSI

Processo risolutivo soggetto esperto



LA SFIDA DELLE COMPETENZE: FOCUS SUI PROCESSI

UN MODELLO DI PROBLEM SOLVING MATEMATICO (Schoenfeld)

4 condizioni per avere successo nella soluzione di problemi:

- *Risorse cognitive* (conoscenze e procedure)
- *Euristiche* (regole per procedere in situazioni difficili)
- *Controllo* (capacità di planning, monitoraggio, valutazione)
- *Belief system* (concezione della disciplina, contesto psicologico)

ABBASSARE LA TENDINA

LA SFIDA DELLE COMPETENZE: SENSIBILITA' AL CONTESTO

DAL DILETTANTE



ALL' ESPERTO

Livello del principiante. Il soggetto tende a seguire le regole e i principi indicati dall'esterno senza tener conto in modo esplicito del contesto in cui opera.

Livello del principiante avanzato. Il soggetto riesce collegare la sua esperienza con ciò che studia o che ha studiato; inizia a distinguere le situazioni.

Livello della competenza base. Il soggetto sa specificare, rispetto alla situazione data, gli obiettivi della sua azione e i mezzi per raggiungerli.

Livello di competenza avanzata. Il soggetto coglie la complessità delle situazioni e l'intreccio degli elementi; riconosce analogie e differenze con le situazioni già vissute.

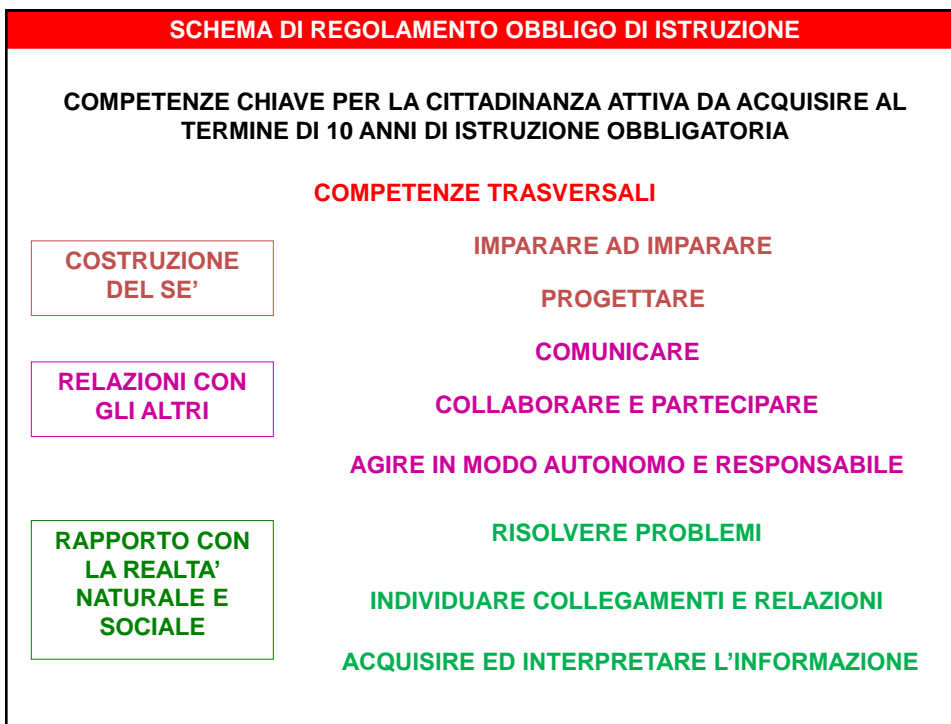
Livello dell'esperto. Il soggetto coglie in modo completo e articolato le situazioni da affrontare; e agisce in modo fluido e appropriato.

LA SFIDA DELLE COMPETENZE: SENSIBILITA' AL CONTESTO

SAPERE SCOLASTICO vs SAPERE REALE

- *“la scuola richiede prestazioni individuali, mentre il lavoro mentale all'esterno è spesso condiviso socialmente;*
 - *la scuola richiede un pensiero privo di supporti, mentre fuori ci si avvale di strumenti cognitivi o artefatti;*
 - *la scuola coltiva il pensiero simbolico, nel senso che lavora su simboli, mentre fuori della scuola la mente è sempre direttamente alle prese con oggetti e situazioni;*
 - *“a scuola si insegnano capacità e conoscenze generali, mentre nelle attività esterne dominano competenze specifiche, legate alla situazione.”*
- [Resnick, 1995]

COME GESTIRE LE DISCONTINUITA'?





QUALE IDEA DI PROGETTAZIONE?

ELABORARE UNITA' DI APPRENDIMENTO ORIENTATE A SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE DISCIPLINE PARTENDO DA SITUAZIONI PROBLEMA

PROMUOVERE L'INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

ATTRAVERSO LA
MATEMATICA

ATTRAVERSO LE
SCIENZE

ATTRAVERSO LA
LINGUA ITALIANA

REALIZZANDO UN POSTER PER UNA MOSTRA

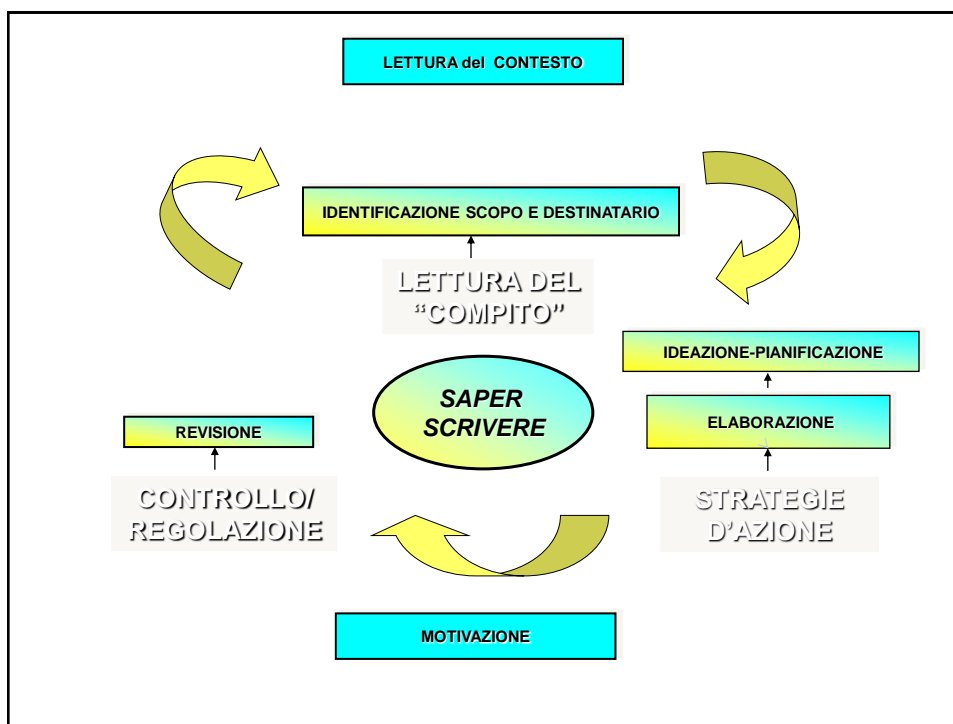
RUBRICHE VALUTATIVE

FRAMEWORK EUROPEO LINGUE STRANIERE

		A1	A2	B1	B2	C1	C2
C O M P R E N S I O N E	A S C O L T O	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a capire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e i film.	Non ho alcuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata , sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarci all'accento.
	L E T T U R A	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. Riesco a leggere un quotidiano lentamente e a volte con l'aiuto di un dizionario.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo. Riesco a identificare i punti essenziali con una lettura rapida (ad esempio lettura di un quotidiano, anche in versione website).	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore. Riesco a leggere qualunque documento scorrevolmente.	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie. Riesco a leggere qualunque documento che comprenda varietà linguistiche non standard (inglese di altre epoche, dialetti, sigle, gerghi specifici, ecc.)

RUBRICHE VALUTATIVE							
		A1	A2	B1	B2	C1	C2
P A R L A T O	I N T E R A L E	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, riesco a ritornare sul discorso e a riformularlo in modo così scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.
	P R O D U C I O N E	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.	Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi punti secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.
S C R I T T O	P R O D U C I O N E	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il mio nome, la razionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. Riesco a compilare, anche se con errori, il mio curriculum vitae.	Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze. Riesco a compilare agevolmente il mio curriculum vitae.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialistici.

QUALE IDEA DI PROGETTAZIONE?	
PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO	
COMPETENZA DA SVILUPPARE	MAPPA CONCETTUALE E RUBRICA VALUTATIVA
CARATTERISTICHE CONTESTO CLASSE	DATI SUI LIVELLI DI PADRONANZA POSSEDUTI SULLA COMPETENZA PRESCELTA
TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E ABILITA' DA PROMUOVERE
SITUAZIONE PROBLEMA	PREFIGURAZIONE PRODOTTO ATTESO
SCANSIONE OPERATIVA	ARTICOLAZIONE DI TEMPI E ATTIVITA' NEI MOMENTI DI PROBLEMATIZZAZIONE, ACQUISIZIONE, CONSOLIDAMENTO, INTEGRAZIONE, GENERALIZZAZIONE
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	STRUMENTI E MATERIALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI



DIMENSIONI	INDICATORI
1. Identificazione della intenzionalità comunicativa: Scopo/ destinatario	<ul style="list-style-type: none"> a. Seleziona/adatta il linguaggio allo scopo comunicativo b. Formula proposte coerenti allo scopo comunicativo
2. Ideazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> a. Ricerca materiale b. Formula un piano c. Confronta la propria idea
3. Elaborazione del testo (scelte sintattico-lessicali)	<ul style="list-style-type: none"> a. Seleziona materiale (ad esempio, immagini/lessico) in relazione al piano b. Cura il formato
4. Revisione	<ul style="list-style-type: none"> a. Chiede un "feedback" b. Adatta il piano al contesto (ad esempio, risorse, vincoli di tempo)
5. Motivazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Pone domande b. Porta materiale c. Fa critiche costruttive/ Si pone in modo critico-costruttivo

LIVELLO BASE:

1. Se sollecitato, tiene conto del destinatario.
2. Dato uno schema pianifica, a grandi linee, il lavoro/testo.
3. Elabora una bozza di testo coerente con il piano.
4. Fa qualche correzione alla bozza del testo.
5. Dà un contributo di materiale e proposte.

LAVORARE PER COMPETENZE**QUALI SFIDE PER L'INSEGNAMENTO E PER LA VALUTAZIONE?****CONSIDERARE I SAPERI COME RISORSE DA MOBILITARE****INTEGRARE PROCESSI E PRODOTTI DELL'APPRENDIMENTO****CONDIVIDERE PROGETTI FORMATIVI CON I PROPRI ALLIEVI****PRATICARE UNA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO****CONVINCERE GLI ALLIEVI A CAMBIARE MESTIERE****RISTABILIRE UNA RELAZIONE CORRETTA TRA FINI E MEZZI**